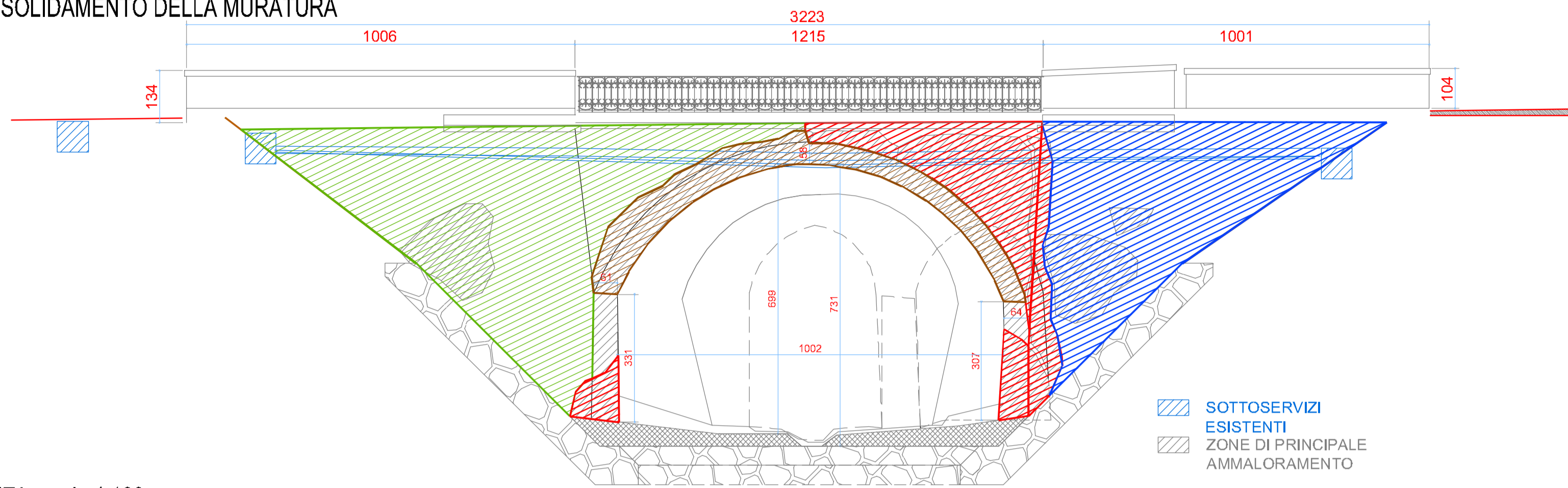
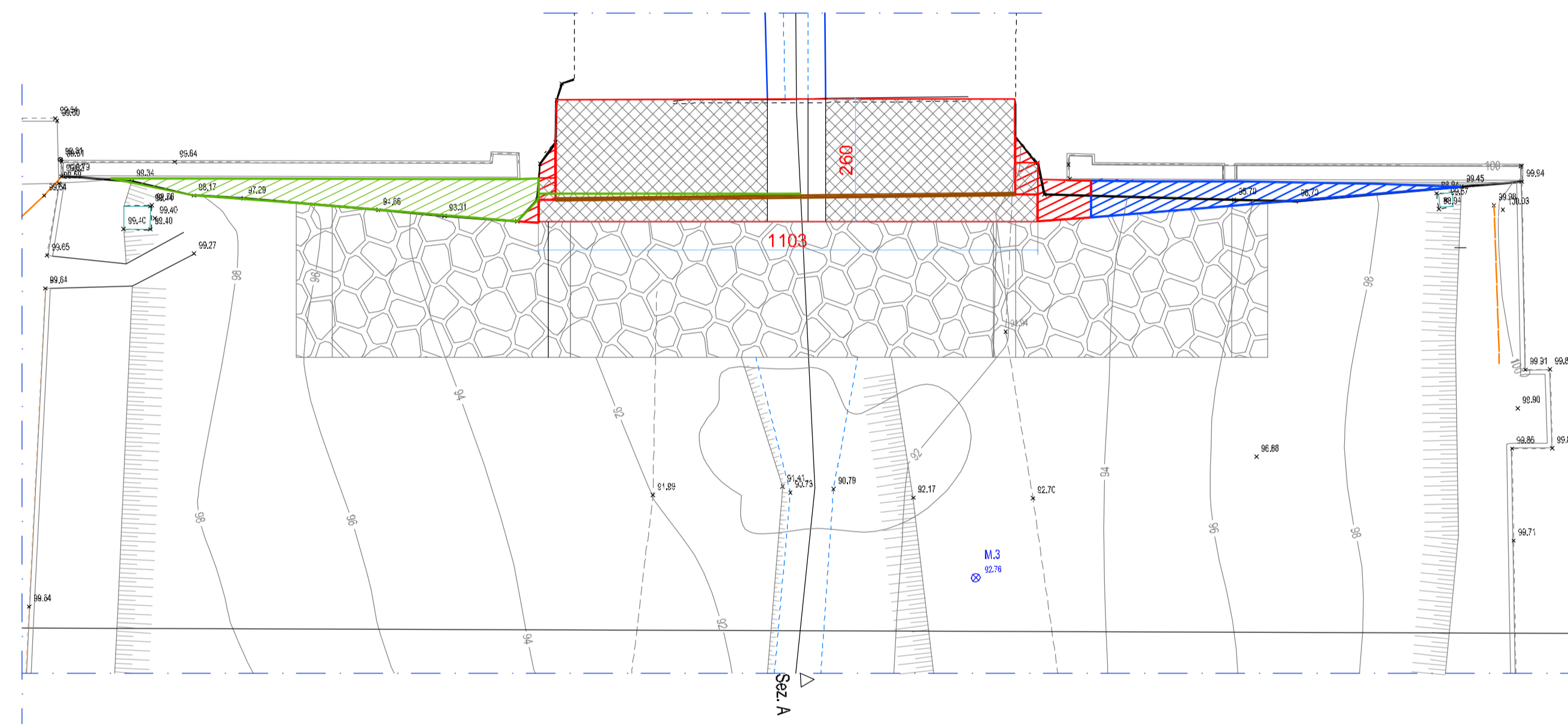


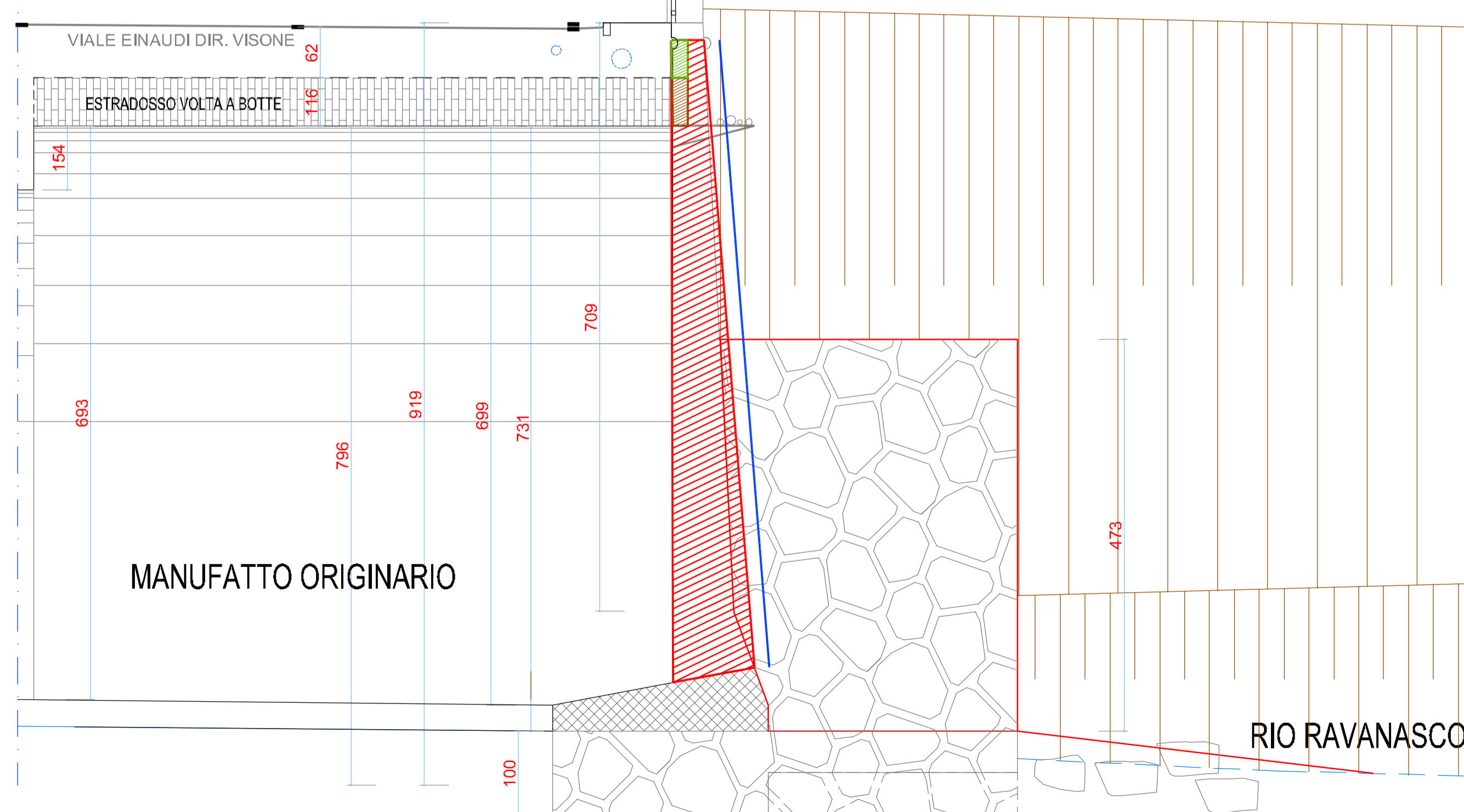
PROSPETTO - scala 1:100
CONSOLIDAMENTO DELLA MURATURA



PIANTA - scala 1:100
CONSOLIDAMENTO DELLA MURATURA



SEZIONE TRASVERSALE - scala 1:100
CONSOLIDAMENTO DELLA MURATURA



LEGENDA INTERVENTI

Recupero di muratura di pareti verticali o di volte in genere, senza particolari lavorazioni e di semplice composizione, in mattoni con tessitura a corone o a lista di pesce con eventuali tessiture decorative nei centrovolti (rombi, quadri, triangoli, ecc.) comprendente la rimozione delle parti deteriorate o manomesse, la chiusura a scuci-scuci di piccoli vani, vecchio tracce di impianti o passaggi con mattoni pieni a mano o di recupero per murature a vista, con malta idonea per l'incassamento in profondità e silatura giunti in malta di calce opportunamente dosata nelle componenti degli inerti e nella colorazione per renderla simile a quella esistente, preparazione degli incassi per la continuità della tessitura per l'inserimento dei nuovi materiali. Scarificazione di tutti i giunti e rifacimento di fughe con rasatura a cazzuola, eseguito con malta premiscelata conforme alla norma UNI EN 998-2; sostituzione media di 8 mattoni al m².

Disinfezione e disinfezione - Applicazione di prodotto biocida a spruzzo o pennello e rimozione meccanica di vegetazione infestante, inclusi oneri di protezione delle aree circostanti e saggi preliminari di applicazione.

Silatura dei giunti, eseguita con malta di calce idraulica naturale certificata N-HL, su qualunque tipo di muratura a vista, misurata per mq di muratura.

Lavaggio leggero di facciata eseguita a mano con spugne, per uniformare la silatura dei giunti e rimuovere le colature ed i residui di malta su paramento murario.

Esecuzione di spritz beton di spessore 10 cm, debolmente armato con ritagli di rete elettrosaldata fissata al fondo mediante perforazioni inietate di ancorante chimico e moncone di collegamento.

Ricostruzione in mattoni pieni dei cavi, tenendo il paramento a profondità adeguata e tale da consentire la successiva realizzazione e silatura al finto.

Ricostruzione del paramento esterno mediante mattoni usati reperiti in sito mantenendo la tessitura in continuità con l'esistente.

Nota - Il betoncino dovrà avere le seguenti caratteristiche: prodotto pronto a base di leganti minerali, inerti selezionati ed additivi, ad alta resistenza meccanica e ritiro controllato, adatto alla realizzazione di impianti di riempimento, piccole fondazioni o muretti di cinta, archi di porte e finestre, micropali o iniezioni di fissaggio di elementi metallici in supporti cementizi, roccia, laterizio, o terreni consolidati.

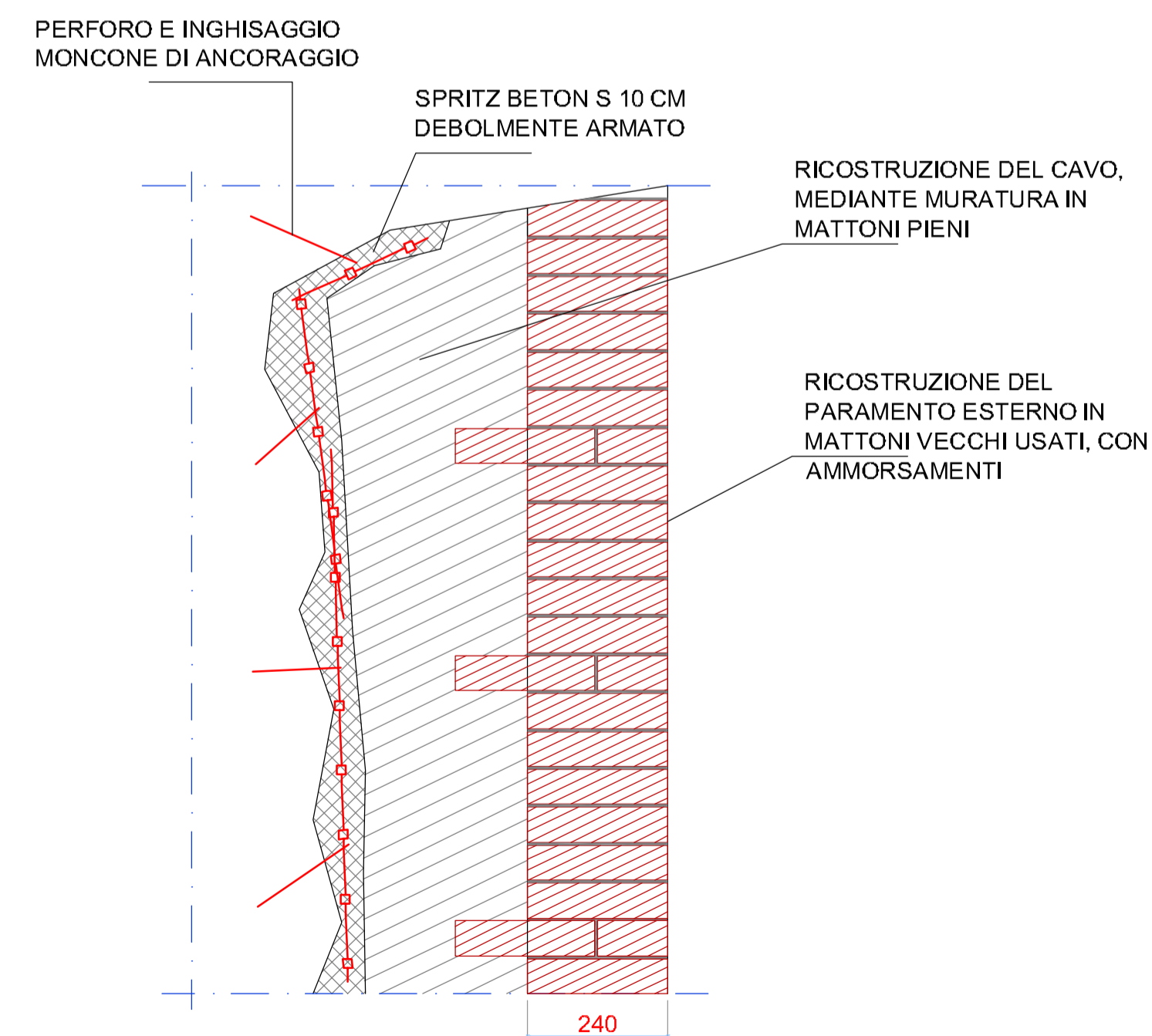
granulometria	da 0 a 4 mm	UNI EN 12620-1	
Acque d'impasto	4 + 5 l/m ³		
Massa volumica	ca. 1900 kg/m ³	UNI EN 12620-10	
Resa (in Impact fluid / per prodotto in polvere)	ca. 0,55		
Conduttività termica	ca. 230 mW/mK	EN 12620-9	
Resistenza caratteristica a compressione	40 N/mm ²	EN 12620-11	
Resistenza caratteristica a flessione	0,5 N/mm ²	EN 12620-11	
Resistenza meccanica media a compressione	2 giorni	24 N/mm ²	EN 12620-11
Resistenza meccanica media a compressione	7 giorni	36 N/mm ²	EN 12620-11
Resistenza meccanica media a compressione	28 giorni	44 N/mm ²	EN 12620-11
Modulo elastico	ca. 20000 N/mm ²		
pH	> 10,5		

Demolizione a mano delle parti di paramento in distacco e recupero del materiale per successivo riempimento.

Esecuzione di spritz beton, come da voce precedente, laddove occorra.

Ricostruzione del paramento murario finito in mattoni usati a vista, in continuità con l'esistente.

DETTAGLIO - scala 1:10



PRESCRIZIONI INDEROGABILI

Gli interventi di diserbo dovranno essere effettuati preliminarmente alla rimozione degli elementi infestanti per non compromettere la stabilità della muratura.

Le opere di consolidamento dovranno essere realizzate con tutte le cautele al fine di evitare qualsiasi danneggiamento alle mura storiche, escludendo l'impiego di materiali che presentino caratteristiche di incompatibilità con la consistenza del manufatto e tali da poter generare situazioni di degrado ed escludendo pertanto malte a componente cementizia.

Nella realizzazione delle opere in c.a. occorre siano previsti strati di interposizione a protezione delle strutture storiche.

Gli interventi di scuci-scuci dovranno essere documentati con elaborati grafici e fotografici ed essere eseguiti utilizzando materiale di recupero, reperendo quegli elementi eventualmente caduti nell'aveve.

Gli elementi laterizi impiegati per le parti in ricostruzione dovranno essere conformi per dimensione, impasto e colore a quelli antichi e dovrà essere rispettata l'apparecchiatura muraria esistente mantenendo gli allineamenti dei corsi e la tipologia di posa.

Per la risarcitura dei giunti dovrà essere adoperata malta a base di calce con medesima granulometria, colorazione e messa in opera di quella esistente.

Dovranno essere effettuate campionature da sottoporre alla Sovrintendenza per una valutazione congiunta.

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI ACQUI TERME

INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SPALLE DELL'ATTRAVERSAMENTO SUL RIO RAVANASCO IN VIALE EINAUDI LOTTO I

Oggetto elaborato	STATO DI PROGETTO OPERE MURARIE	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVO - ESECUTIVO
Redazione	 Sandiano Ing. Stefano Via Muratorina 16 15121 - Acqui Terme P. IVA n. 02478500127 Tel. 011-24740510	redazione: GIUGNO 2020 revisione: n. del / /
Committente	COMUNE DI ACQUI TERME PIAZZA A. LEVI 12 - 15011 (AL) Il Sindaco Il Segretario Comunale Il Responsabile del Procedimento	B06 scala elaborata: 1:100 - 1:50 - 1:10

TUTTI I DIRITTI SU QUESTE TAVOLE SONO RISERVATI